

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI II GRADO in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

OBERSCHULZENTRUM
mit italienischer Unterrichtssprache

“Cesare Battisti”

Bolzano, li 3 aprile 2024

Nomina del Responsabile unico del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 (art 6), della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

Affidamento del servizio **“Realizzazione di laboratori di formazione sul campo”** per la realizzazione del progetto **“Battisti in formazione”** nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

CUP G54D23003300006

Visto l'art. 6 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, concernente l'Organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Visto l'art. 6 comma 1 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 sulla nomina del responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Visto l'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la linea di Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66 avente per oggetto “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;



Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, che assegna all'Istituto di Istruzione secondaria di II grado "Cesare Battisti", un finanziamento pari a € 29.853,09;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la Legge Provinciale 18 ottobre 1995, n. 20 - Organi collegiali delle istituzioni scolastiche e successive modifiche;

Vista la Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 – Autonomia delle scuole e successive modifiche;

Visto il budget per gli esercizi 2024/2025/2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 29 del 23.11.2023;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 4 della L.P. 12 del 29.06.2000 e successive modifiche approvato con deliberazioni del Collegio docenti n.12 del 12.01.2021 e del Consiglio di Istituto n. 4 del 01.03.2021 per la parte generale relativa agli anni scolastici 2020/21 – 2021/22 – 2022/23 e successiva proroga di cui alla Deliberazione n. 18 del 16.06.2023;

Visto il Piano delle attività extrascolastiche e progetti didattici per gli esercizi 2024/2025/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 17 del 16.06.2023 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 25 del 30.09.2022 con la quale vengono determinati, ai sensi dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13 ottobre 2017 i criteri ed i limiti delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico;

Vista la Delibera del Collegio docenti del 16.06.2023 con la quale è stata deliberata l'adesione al PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 16.06.2023 con la quale è stata deliberata l'adesione al PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto il progetto dal titolo "Battisti in formazione" - Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-34050 - Codice CUP G54D23003300006 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2023-1222 - M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;

Visto la Delibera del Collegio docenti del 20.02.2024 con la quale è stato deliberato il progetto "Battisti in formazione" - Codice CUP G54D23002620006 nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto l'accordo di concessione del 22.02.2024 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Battisti in formazione", CUP: G54D23003300006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –



Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

Visto il decreto del Presidente della Provincia 13 gennaio 2020, n. 4" Regolamento sull'esercizio del diritto di accesso nonché dei diritti derivanti dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni";

Il sottoscritto **dott. Marco Fontana, dirigente scolastico e legale rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado "Cesare Battisti"**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Responsabile unico di Progetto (di seguito RUP), nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 6 comma 2 della L.P. 16/2015, art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 6 della LP 16/15 e dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 6, c. 6 della LP 16/15 e dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;

Il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'art. 7 comma 1 della LP 16/15 e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e in caso di lavori la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;



- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 28 comma 2 della L.P. 16/2015;
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 16/2015;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- j) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- k) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Accertato e verificato che:

- 1. il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- 2. il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- 3. il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP;
- 4. il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP.

NOMINA

sé stesso, **dott. Marco Fontana**, quale soggetto in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 6 della LP 16/15 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ed alla Linea guida PAB n. 1 e s.m.i., come Responsabile unico del progetto (RUP) per tutte le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del servizio:

"Realizzazione di laboratori di formazione sul campo"

Titolo progetto "Battisti in formazione" nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - CUP G54D23003300006

L'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 6 c. 2 della LP 16/15 e dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Allegato: 1) dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative.

Il dirigente scolastico e Responsabile di Progetto (RUP)

Dott. Marco Fontana

(sottoscritto con firma digitale)